

Allegato A

Modifiche da apportare alle convenzioni “trasversali” in essere con le Regioni Lombardia, del Veneto e la Provincia di Belluno, in applicazione dell’articolo 20 del vigente Regolamento del Comitato paritetico per la gestione dell’Intesa per il Fondo Comuni Confinanti.

Alle convenzioni “trasversali” per l’affidamento alle Regioni Lombardia, del Veneto e la Provincia di Belluno degli adempimenti di cui ai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della roadmap per la presentazione e l’individuazione dei progetti (c.d. strategici) di cui all’art. 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell’Intesa, va apportata la seguente modifica, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 20 “Disposizione transitoria sulle funzioni di monitoraggio e management per la programmazione 2013-2018 dei progetti strategici” del Regolamento del Comitato paritetico per la gestione dell’Intesa per il Fondo Comuni Confinanti.

Dopo il comma 4 dell’articolo 8 è inserito il seguente nuovo comma:

“4.bis La percentuale massima del 5% del finanziamento concesso per ogni scheda di intervento, di cui al comma precedente, ricomprende la quota del _____, pari a complessivi Euro _____, come espressamente indicati nella colonna “Finanziamento FCC”, sottocolonna “Costo management”, della scheda riepilogativa/di raccordo che viene allegata al presente atto integrativo sotto la lettera _____ e riferita alla Convenzione per l’attuazione della proposta di Programma dei progetti strategici per la Provincia di _____ - stralcio _____/ambito _____. L’importo complessivo viene riconosciuto a _____, al fine dello svolgimento delle attività trasversali di management, conduzione, coordinamento e monitoraggio, e viene erogato come segue:

- anticipo fino al 40% del contributo complessivo per stralcio/ambito del programma dei progetti strategici, da cui viene detratto l’eventuale importo già pagato, alla sottoscrizione del presente atto integrativo;
- fino al 90% del contributo per stralcio/ambito del programma dei progetti strategici, sulla base di fabbisogni periodici di cassa, almeno semestrali, su richiesta e sottoscrizione del responsabile dell’organo competente dell’Ente.

Alla presentazione dei fabbisogni di cassa successivi all’anticipo dovrà essere presentata una relazione illustrativa delle attività e un prospetto delle spese sostenute che dimostri di aver utilizzato almeno l’80% di quanto precedentemente erogato dal Fondo comuni confinanti, anche come anticipo, corredate da una dichiarazione resa dal responsabile dell’organo competente dell’Ente attestante l’effettivo pagamento delle stesse spese;

- il restante 10% alla chiusura di tutti i progetti per stralcio/ambito del programma, sulla base della relazione finale dei progetti e di delibera/determinazione/decreto dell’organo competente dell’Ente che riporti il riepilogo delle spese complessivamente sostenute.”